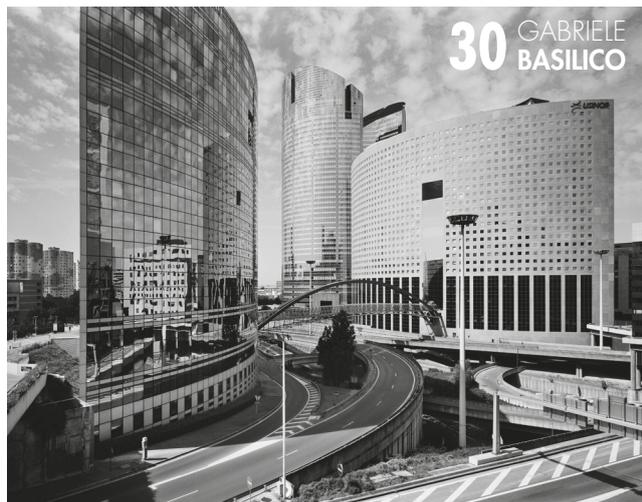


FOTOFOT SOMMARIO MARZO

La Fotografia in Italia



Copertina Foto di Silvia Amodio, da *Io ero, sono, sarò*

PERISCOPIO	04
SILVIA AMODIO	10
INTERVISTA di Roberto Mutti	
72° CONGRESSO FIAF CAORLE	16
ESCAPISMO BAROCCO: LA FOTOGRAFIA DI JULDUS BACHTIOZINA	18
ATTIVITÀ FIAF di Massimo Maurizio	
MONICA BENASSI	20
PORTFOLIO ITALIA di Orietta Bay	
3 BODY CONFIGURATIONS	22
VISTI PER VOI di Cristina Paglionico	
INSIEME PER LA FOTOGRAFIA 2019	26
ATTIVITÀ FIAF di Barbara Cerri	
MARIO GIACOMELLI - L'APPRODO	28
LA PAROLA AI FOTOGRAFI di Massimo Agus	
LEGGERE DI FOTOGRAFIA	29
a cura di Pippo Pappalardo	
GABRIELE BASILICO - METROPOLI	30
VISTI PER VOI di Giuliana Mariniello	
GIANLUCA ABLASIO	34
PORTFOLIO ITALIA di Francesca Lampredi	
GLAUCO PIERRI	36
AUTORI di Luigi Franco Malizia	
GALLERIE FIAF - MOSTRE	39
ART/TAPES/22 - CON L'OCCHIO DEL FOTOGRAFO	40
SAGGISTICA di Isabella Tholozan	
ELEONORA DUSE NELLA SUA CASA, VENEZIA, OTTOBRE 1894	44
STORIA DI UNA FOTOGRAFIA di Massimo Agus	
ELENA MELLONI	47
DIAMOCI DEL NOI di Susanna Bertoni	
PROGETTO FOTOGRAFICO NAZIONALE	50
PROGETTO NAZIONALE AMBIENTE CLIMA FUTURO	52
PROGETTO NAZIONALE 2020-21 di Piera Cavalieri	
SINGOLARMENTE FOTOGRAFIA	55
FIAFERS: LUCIA LAURA ESPOSTO, LUCA GENNATIEMPO di AAVV GIACOMO REDAELLI, FRANCO MASOERO, ANTONIO GRASSI, JEANNETTE MÜLLER di AAVV	
FOTOGROUPPO60 BFI - REGGIO EMILIA	58
CIRCOLI FIAF di Mario Cocchi	
LAVORI IN CORSO	60
a cura di Massimo Pinciroli	
CONCORSI	62
a cura di Fabio Del Ghianda	
CHI CONCORRE FA LA FIAF	64
a cura di Enzo Gaiotto	

GABRIELE BASILICO

METROPOLI

Il Palazzo delle Esposizioni di Roma presenta la grande retrospettiva **Metropoli**, dedicata al lavoro di Gabriele Basilico, a cura di Giovanna Calvenzi e Filippo Maggia.



La mostra (25 gennaio - 13 aprile 2020) è stata promossa da Roma Capitale, dall'Azienda Speciale Palaexpo e realizzata in collaborazione con l'Archivio Gabriele Basilico. Si tratta di una delle più importanti esposizioni dedicate a Basilico con oltre 250 opere di vari formati, scattate dagli anni Settanta al primo decennio del Duemila. Alcune foto sono esposte per la prima volta e questo dà la possibilità di avere una visione più completa del lavoro svolto dal grande fotografo.

La metropoli è sempre stata al centro delle indagini e degli interessi di Gabriele Basilico (Milano 1944-2013) ed esplorata con lo sguardo colto dell'architetto, spinto dall'interesse umano e professionale per il paesaggio antropizzato e lo sviluppo delle stratificazioni storiche delle città in continua trasformazione. La mostra analizza questi temi mettendo a confronto le opere realizzate in varie città del mondo accostate secondo analogie e differenze, assonanze e dissonanze, e attraverso punti di vista diversi nel modo di interpretare lo spazio urbano.

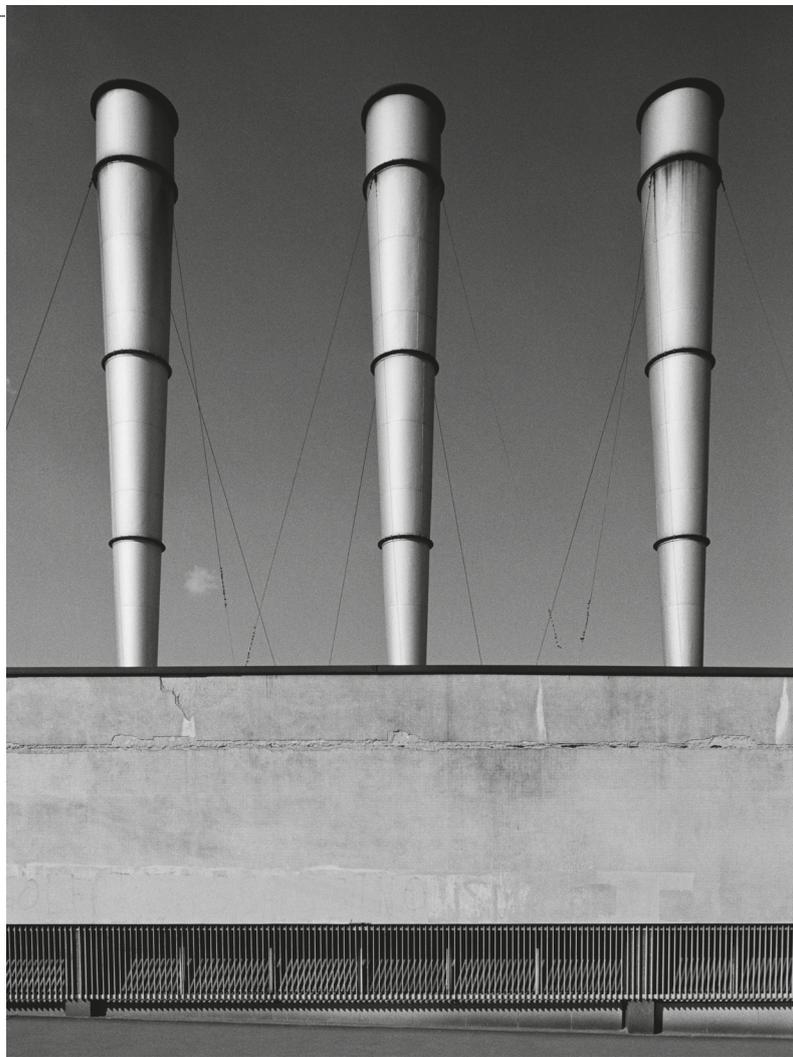
L'esposizione si articola in cinque sezioni che seguono un percorso cronologico e tematico, offrendo una panoramica ricca e articolata della lunga ricerca di Basilico. *Milano. Ritratti di fabbriche 1978-1980*, il primo importante progetto realizzato da Basilico allestito su una grande parete del Palaexpo, esplora l'architettura delle fabbriche



con un bianco e nero rigoroso e uno sguardo artistico che coglie la bellezza delle strutture industriali. Le *Sezioni del paesaggio italiano* sono il risultato di un'indagine sul nostro Paese, realizzata nel 1996 in collaborazione con Stefano Boeri e presentata alla Biennale Architettura di Venezia. *Beirut* costituisce un importante capitolo nella ricerca di Basilico, risultato di due campagne fotografiche, qui esposte per la prima volta insieme, realizzate nel 1991 in bianco e nero e nel 2011 a colori: la prima alla fine di una lunga guerra durata oltre quindici anni con un angosciante ritratto di macerie e la seconda per raccontarne la ricostruzione. Un altro importante capitolo è dedicato a *Le città del mondo*, un viaggio nel tempo in varie metropoli, come Palermo, Bari, Napoli, Genova, Milano, Istanbul, Gerusalemme, Shanghai, Mosca, New York, Rio de Janeiro e molte altre. Particolarmente interessante è la serie *Roma*, città dove Basilico ha lavorato a più riprese con progetti diversi fino al 2010, in occasione di uno stimolante confronto tra la città contemporanea e le incisioni settecentesche di Giovambattista Piranesi. La mostra è accompagnata da un'ampia biografia illustrata che racconta attraverso testi e immagini il percorso

artistico e professionale di Basilico e da tre video. Il catalogo, con scritti di Marc Augé, Roberta Valtorta e Danilo Doninelli, è stato pubblicato da Skira. Sono in programma anche interessanti eventi collaterali come gli incontri fotografici "La democrazia dello sguardo" con specialisti del settore e la rassegna cinematografica "La città negli occhi".

Gabriele Basilico è stato uno dei maggiori fotografi italiani del Novecento e uno dei maestri della fotografia italiana ed europea contemporanea. Dopo la laurea in Architettura al Politecnico di Milano nel 1973 si dedica professionalmente alla fotografia e, nei primi anni, documenta soprattutto l'architettura industriale. Il suo lavoro, caratterizzato da rigore, spirito di ricerca e occhio professionale di architetto, è stato molto apprezzato anche all'estero con importanti riconoscimenti. È stato l'unico italiano invitato dal governo francese a partecipare alla Mission Photographique de la DATAR, l'importante progetto di documentazione delle trasformazioni del paesaggio contemporaneo. Nel 1990 riceve a Parigi il "Prix Mois de la Photo" per la mostra e il libro *Porti di Mare* e nel 1991 lavora a un importante progetto sulla città di



Beirut devastata dalla guerra civile. Invitato alla Biennale di Venezia del 1996 con la mostra “Sezioni del paesaggio italiano”, riceve il premio “Osella d’oro” per la fotografia di architettura contemporanea.

Numerose le commissioni assegnategli anche da parte di Paesi stranieri per svolgere attività di ricerca sul paesaggio urbano, che hanno dato spesso origine a mostre e pubblicazioni come *Interrupted City* e *Cityscapes* del 1999, con oltre trecento immagini sulle città realizzate a partire dalla metà degli anni Ottanta. Nel 2002 la GAM di Torino gli dedica una grande retrospettiva come avverrà nel 2006 alla Maison Européenne de la Photographie di Parigi.

Nel 2006 pubblica il volume *Photo Books 1978-2005*, che raccoglie i numerosissimi libri personali e collettivi a cui ha partecipato. Parecchi di questi volumi sono ora visibili in bacheche nella mostra romana. Molto importanti non sono solo i suoi libri fotografici ma anche quelli di riflessione sulla fotografia come il volume *Gabriele Basilico*.

Architettura, città, visioni (2007) a cura di Andrea Lissoni, mentre nel 2012 Rizzoli ha pubblicato *Leggere le fotografie in dodici lezioni*.

Metropoli è una mostra di grande respiro e rigore, molto ben allestita e documentata, da visitare assolutamente perché ci restituisce il lavoro straordinario di un fotografo e uomo di cultura come Gabriele Basilico che, come molti italiani di valore, ci manca molto.



in alto a sx Gabriele Basilico, Milano ritratti di fabbriche, 1978. © Archivio Gabriele Basilico
in basso a sx Gabriele Basilico, Milano ritratti di fabbriche, 1978. © Archivio Gabriele Basilico
in basso a dx Gabriele Basilico, Rio de Janeiro, 2011. © Archivio Gabriele Basilico
pagina a lato in alto Gabriele Basilico, Milano Porta nuova, 2012. © Archivio Gabriele Basilico
in basso Gabriele Basilico, Shanghai, 2010. © Archivio Gabriele Basilico

